

Siebenzehntes Concert
im Saale des Gewandhauses

Donnerstags, am 13^{ten} Februar, 1812.

Erster Theil.

Sinfonie, von Fr. Schneider.

Scene mit Chor, von Curcio, ges. von Dem. Alb. Campagnoli.

Coro. Fuggon le tenebre
di notte oscura,
dal sonno destati,
dobbiam pagnar.

Constantino. Quai voci? Fidi miei! — V'intendo.

Io veggo in Oriente
il giorno oltre l'usato
lucide ritornar, di fausto evento
giunge egli apportator, andiamo! Il brando
già stringe il braccio mio, le voci sento
d'insolito valore,
e m'infiammano il cor gloria, ed onore.

Arie.

All' onorata impresa
vado sicuro e franco,
sento già l'alma accesa
d'insolito valor.

Coro. Vieni!
Voce sola. V'intesi, andiamo!
Sol di seguirvi io bramo,
gloria m'avampa il cor.
Ma di tromba il suon ascolto,
già di sdegno il petto acceso.
Coro. Serberanno i Numi illeso
il tuo brando vincitor.
Voce sola. Voi serbate, o Numi, illeso
il mio brando vincitor.

M II 917